

Un'altra manovra clientelare alla Regione
Speculazioni dc anche per l'anno santo

Proposta l'erogazione di 3 miliardi e mezzo per spese generiche e non bene identificate - Ferma denuncia e opposizione del Partito comunista italiano

Ancora una volta il clientelismo della Dc alla Regione si è manifestato su un tema di grande importanza: questa volta si tratta delle iniziative per l'anno santo. Attorno a tale questione la giunta ha formulato una proposta d'urgenza, chiedendone la discussione e l'approvazione da parte del consiglio regionale. In questa proposta, l'occasione dell'anno santo, invece di essere colta come momento di un piano generale dello sviluppo turistico a Roma e nel Lazio - come era stato proposto dai gruppi comunista e da altre forze politiche - è stata assunta come pretesto per ulteriori interventi settoriali di tipo clientelare che di fatto altro non sono che un grave sperpero del denaro pubblico.

La questione è venuta al pettine su pressione del presidente Santini, il quale improvvisamente pretese che la competente commissione approvasse con procedura di urgenza la proposta (formulata in modo generico e sommario senza alcun riferimento

ad una impostazione programmatica) di erogare la notevolissima somma di 3 miliardi e mezzo (quattro dell'oro bilanciano) alla Regione per spese non bene identificate, o genericamente specificate, in vista dell'anno santo. Una cifra enorme dunque in alcun modo giustificata dal tipo di iniziative proposte (una delle voci di spesa sarebbe quella delle informazioni turistiche). Opponendosi al disimpegno della scrivente iniziativa, il compagno Spaziani, rappresentante del gruppo comunista in commissione ha fatto per l'altro osservare la mancanza, nella proposta, di un qualsiasi coordinamento con i programmi dei comuni del Lazio in materia di proposte di programmazione turistica.

Un sintomo del carattere pregiudiziale della posizione della giunta è stata il netto rifiuto di andare ad un' discussione seria, così come i comunisti avevano proposto. La proposta è stata tuttavia approvata in commissione, dietro pressione della Dc e del repubblicano Fabbri, con lo scopo dichiarato di poter gestire la somma preventivamente liberamente, in modo vincente nel corso di una manifestazione promossa dal consiglio stesso per richiamare l'attenzione della giunta capitolina sul problema della circoscrizione e sulle questioni del decentramento amministrativo e del piano pluriennale di investimenti.

CIRCOSCRIZIONE - Oggi (alle 18) il consiglio della X Circoscrizione si riunirà al Campidoglio nel corso di una manifestazione promossa dal consiglio stesso per richiamare l'attenzione della giunta capitolina sul problema della circoscrizione e sulle questioni del decentramento amministrativo e del piano pluriennale di investimenti.

Violento incendio di 11 ore in un mobilificio di Villalba
Pauroso rogo distrugge una fabbrica di mobili

I danni superano i 150 milioni - Inchiesta sulle cause del sinistro: si parla di un corto circuito ma non si escludono altre ipotesi - Ferito un vigile del fuoco - Decine di ettari di terreno devastati dal fuoco sulla Braccianense - Boschi in fiamme a Galliciano, Sambuci



Una fabbrica di mobili di Villalba, nei pressi di Tivoli, completamente distrutta da un violento incendio divampato per oltre undici ore, dalle tre di ieri mattina fino alle 14,30 del pomeriggio. Un altro pauroso rogo sulla Braccianense, in località Vigna di Valle, dove decine e decine di ettari di campi di grano e di frutteti sono stati devastati dalle fiamme che si sono sviluppate poco prima delle 13 e sono state domate verso le 18. Altri incendi a Galliciano e a Sambuci (un paese nei pressi di Mandela, sulla Tiburtina, dopo Tivoli) dove le fiamme sono divampate a lungo nei boschi delle due zone. Che complessivamente hanno effettuato più di cento interventi (e mai in questi giorni è una cosa normale ormai) - dicono alla caserma di via Genova - siamo distrutti dalla fatica.

L'incendio è cominciato alle tre del mattino, con l'incendio al mobilificio di Villalba che sorge su un'area di 3 mila metri quadrati in via del Barco. La fabbrica era di proprietà di Marmì Mobili - di cui è amministratrice Maria Giuseppa Massimiano, 40 anni, comprendeva un settore adibito a uffici, la fabbrica vera e propria e un grande deposito. Quando l'ultimo focolaio è stato domato - erano ormai le 14,30 del pomeriggio - il mobilificio era rimasto solo un ammasso di macerie carbonizzate e ancora fumanti. I danni sono ingenti: secondo una prima stima si aggirano sui 150 milioni. Sono in corso accertamenti per stabilire le cause del sinistro. Il lavoro dei periti non è ancora finito: si parla di corto circuito, ma non vengono escluse altre ipotesi.

L'allarme è stato dato pochi minuti prima delle 13 da un automobilista che ha visto i bagliori dell'incendio attraverso le vetrate del grande capannone di cemento armato del mobilificio. Ben presto il rogo, alimentato dal materiale estremamente infiammabile, si è esteso a tutto il complesso. E' proprio il fatto che le fiamme si siano sviluppate così rapidamente - quando le prime squadre di vigili del fuoco sono giunte - che ha fatto sorgere qualche perplessità nei vigili del fuoco che ora stanno cercando di accertare le cause.

Soltanto all'alba, dopo due ore di duro lavoro, i vigili del fuoco, al comando dell'ingegner Pastorelli, in tutto una sessantina di uomini, una dozzina di autopompe, rinforzi anche da Tivoli e da Mentana - sono riusciti a circoscrivere le fiamme scongiurando così il pericolo che l'incendio si propagasse alle case e alle fabbriche vicine.

Poi, per tutta la mattinata, le operazioni di spegnimento furono affidate ai brigatisti, mentre il fuoco distruggeva via via tutte le strutture della fabbrica malgrado i potenti getti d'acqua e di schiumogeno gettati dai vigili del fuoco.

Durante le operazioni di spegnimento, uno dei vigili, il caposquadra Antonio Fraternali, 38 anni, rimasto ferito per il trillo di un camioncino ed è stato medicato al Policlinico dove lo hanno giudicato guaribile in pochi giorni. Finalmente, verso le 14,30, i vigili sono riusciti a domare gli ultimi focolai. Per evitare, comunque, che tra le rovine ancora fumanti si sprigionassero nuovamente qualche principio d'incendio, squadre di vigili sono rimasti di guardia per tutta la notte.

Mentre erano ancora in corso le operazioni al mobilificio di Villalba, un altro grande incendio di ampiezza, poco prima delle 13, sulla Braccianense, in località Vigna di Valle. Decine e decine di ettari di terreno sono rimasti distrutti dalle fiamme che hanno raggiunto un fronte di oltre sei chilometri. L'incendio - provocato, probabilmente, da un fenomeno di autocombustione, a causa del quale si sono accesi i rifiuti - si è propagato rapidamente anche perché alimentato dal vento, rendendo così difficile il lavoro dei vigili di Roma - una trentina di uomini con diversi automezzi - di Viterbo e di Civita Castellana, coadiuvati da carabinieri, a scopo precauzionale, a domare gli ultimi focolai sulla Braccianense.

Altri incendi sono scoppiati, nel pomeriggio, in un bosco di Sambuci - piccolo paese sulla Tiburtina - alcuni chilometri dopo Tivoli - e in uno di Galliciano.

NELLA FOTO: le macerie fumanti del mobilificio distrutto dalle fiamme.

I sindacati denunciano il tentativo di esautorare la Regione e il Comune

Ancora in appalto i servizi a Fiumicino?

Indetto per l'8 agosto uno sciopero generale di 24 ore se non verrà applicata correttamente la legge 775 per la gestione degli aeroporti - L'IRI vorrebbe appaltare a una società (sempre dell'IRI) i servizi mensa e ristoranti, facchinaggio, merci

La cattedra di fisica nucleare a Emilio Segre

Emilio Segre insegnerà fisica nucleare all'Università di Roma. La Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali ha chiamato a coprire la cattedra istituita con un particolare decreto legge allo scopo di permettere il ritorno in Italia dello scienziato premio Nobel per la fisica nel 1959 per la scoperta dell'antiprotone.

A causa delle leggi razziali fasciste, il prof. Segre, nato a Tivoli nel 1905, fu infatti costretto a lasciare l'Italia nel 1938 dopo che gli venne revocato l'incarico presso la Università di Palermo. Il decreto legge è stato necessario perché i ruoli organici della Università di Roma erano completi.

Negli Stati Uniti Segre ha insegnato all'Università della California, a Berkeley, quindi ebbe un incarico direttivo ai laboratori di Los Alamos. Tornò poi ad insegnare fisica a Berkeley. Le sue ricerche riguardano in particolare la fisica nucleare che ha contribuito alla scoperta di nuovi elementi.

vita di partito

C.C.D. - Quarto Miglio: ore 20 (Viale); Nuvo Alessandro: ore 19,30 (Poma); Borgo Patri: ore 21 (Monte); Nuovo: ore 19,30 (Falcone).

ASSEMBLEE - Cellula INAM: ore 18 in Federazione con Trazzini; Valle Aureliana: ore 19,30 con F.U. (Dainotto); Mazzini: ore 20 attivo (Pico).

ZONE - Sud: a Torrigliata, ore 16,30, segreteria di zona (Viale); a Tivoli-Sabina: a Subiaco, ore 17, riunione in preparazione del Festival dell'Unità di zona al giardino Fonti (Pozzilli-A. Corcillo); a Colliere-Palentina: a Colliere, ore 19, segretari: Arzani, Valmontone, Segni, Carpineto, Garignano per F. U. zona.

AVVISO ALLE SEZIONI - Le sezioni ritengono i centri zona della città e della provincia il seguente materiale di propaganda: 1) manifesto del Festival dell'Unità di zona; 2) lista delle delegazioni al Parlamento per la modifica dei decreti governativi; 3) conclusioni dell'ultimo CC ed il testo della risoluzione della Direzione di giugno.

Lutto - Un grave lutto ha colpito il com. st. di Casamozza con la morte di Casimiro Giuseppe Cipri, di 72 anni, che aveva 72 anni e da allora ininterrottamente era stato sempre attivo e partecipe alla vita del Partito di Casamozza, fino a pochi giorni prima della morte.

Allestito un parcheggio d'emergenza

Civitavecchia: da 4 giorni porto nel caos

Adesso, a Civitavecchia hanno allestito in tutta fretta un parcheggio d'emergenza per cercare di mettere un po' d'ordine nella caotica rissa di auto da far rientrare dal porto. Aurelio Fattore, 45 anni, è stato ricoverato al Policlinico: le sue condizioni d'emergenza è stato riempito subito da 300 auto e moltissime altre sono fuori della cinta del porto, in attesa del loro turno.

Alla biglietteria della società «Tirrenia» e a quella delle ferrovie dello stato si difendono dicendo che la colpa è di tutta quella gente che non si è preoccupata di prenotare in tempo un posto macchina sulla nave navigante che fanno la spola da Civitavecchia all'isola. A rendere più difficile le cose, poi - dicono sempre i responsabili del traffico portuale - c'è stato l'inaspettato afflusso di migliaia di emigranti che ritornano a casa per le ferie e di turisti (soprattutto stranieri) che hanno preferito andare in Sardegna piuttosto che in Grecia o in Turchia, a causa dei drammatici avvenimenti ciprioti.

In un deposito di Seftebagni

Rapinatori feriscono un guardiano

Drammatica rapina, la scorsa notte, in un deposito di gelati a Seftebagni, sulla Salaria, dove il guardiano notturno è stato ferito dal colpo di fucile sparato al ginocchio sinistro. Aurelio Fattore, 45 anni, è stato ricoverato al Policlinico: le sue condizioni non destano preoccupazioni. I rapinatori sono fuggiti portandosi via 10 milioni trovati dentro la cassaforte del deposito, situato in via di Seftebagni.

Mancavano pochi minuti alle due, quando il guardiano è stato aggredito da cinque sconosciuti, mascherati e armati di pistole e mitra. Aurelio Fattore ha cercato di resistere, ma è stato ferito al ginocchio da un colpo di pistola, ferendolo al ginocchio. A questo punto il ferito è stato legato e imbavagliato e i rapinatori, ormai padroni del campo, hanno forzato la cassaforte del deposito, impadronendosi di dieci milioni in contanti. Subito dopo gli sconosciuti si sono dati alla fuga facendo perdere le proprie tracce.

Simulò una rapina per andare in vacanza col suo fidanzato

Aveva raccontato di essere stata aggredita in casa da due sconosciuti che, dopo aver saccheggiato l'appartamento, erano andati via, aprendo il gas e lasciandola legata e imbavagliata. Invece, Enrica Albanese, 18 anni, figlia di un appuntato di polizia, si era inventato tutto: in realtà era stata lei a rubare in casa sua e poi aveva architettato tutta quella messinscena.

Messa alle strette, la ragazza è caduta in numerose contraddizioni e, quando ha visto che il suo racconto non reggeva più, ha finito col confessare tutto quanto. Era stata lei a prendere i due anelli e i quattro bracciali spartiti, valore complessivo circa 300 mila lire, per fare un po' di soldi in vacanza col ragazzo. La stessa giovane è andata in vacanza col ragazzo. Adesso Enrica Albanese è stata denunciata per simulazione di reato.

L'episodio - o meglio, la falsa rapina - risale a venerdì scorso. Enrica Albanese, che abita con la famiglia in via delle Dolomiti 10, a Monte Sacro, quando era anelli e quattro bracciali spartiti, valore complessivo circa 300 mila lire, per fare un po' di soldi in vacanza col ragazzo. La stessa giovane è andata in vacanza col ragazzo. Adesso Enrica Albanese è stata denunciata per simulazione di reato.

Nessuna notizia del medico scomparso

Inutili immersioni dei sommozzatori nel porto di Ischia al ricerca del corpo del dott. Luigi Ruoppi, il medico romano scomparso dieci giorni fa. I carabinieri hanno scandagliato tutto lo specchio d'acqua ma non hanno trovato nulla. Il medico era stato visto l'ultima volta la sera del 21 nella zona del porto. Nonostante le smentite dei familiari del professionista e della polizia, continua ad essere avanzata con insistenza l'ipotesi di un rapimento. Secondo alcune fonti sarebbe già stata richiesta anche la somma del riscatto: 30 milioni.

Uomo 60enne trovato morto a Testaccio

Alcuni bambini hanno scoperto ieri il corpo di un uomo di 60 anni circa, tra i cespugli del «monte» Testaccio, la collinetta a ridosso del mattatoio comunale. Nella zona il vecchio era conosciuto da tutti come «er siciliano», ma non si è riusciti a sapere quale fosse il suo vero nome. Anche alcuni mendicanti che vivono lungo il Tevere tra ponte Sublicio e l'Isola Tiberina conoscevano il loro compagno solo con il soprannome. Secondo i primi accertamenti la morte sarebbe dovuta a una disgrazia o a malattia.

ORGANIZZAZIONE FUNEBRE

33.33.33 S. SPARACI

Servizi completi di LOCULI e LAPIDI Pagamento sino a 36 RATE MENSILI

SERVIZIO CONTINUATO Informazioni telefonare 33.33.33

Schermi e ribalte

«CAVALLERIA» E «PAGLIACCI» ALLE TERME DI CARACALLA

Alle 21, alle Terme di Caracalla, replica di «Cavalleria Rusticana» di Giuseppe Verdi. Incontro di regia dal maestro Napoleone Annovazzi, che dirigerà anche i «Pagliacci» di R. Leoncavallo. Interpreti della prima opera: Claudia Parada, Giuseppina Dalle Molle, Gianni Jaja e Giugliommo Gualtieri; della seconda: Natalia Pannal, Gastone Limarilli, Walter Monachesi, Guido Guarniera. Registi: Mario Missiroli e Carlo Actis Azzolini. Maestro del coro: Augusto Parodi. Scenografi: Attilio Colonnello.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Presso la segreteria dell'Accademia, Via Flaminia 118, telefono 3601702. Aperta tutti i giorni (orario 9-13, 15-19), salvo il sabato pomeriggio. Si possono riconfermare i posti per la stagione 1974-75. Le segreterie a disposizione dei soci dell'anno passato fino al 31 luglio. Dopo tale data non saranno considerati liberi.

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA (Basilica S. Cecilia - Piazza S. Cecilia, 20 - Trastevere - Informazioni 658441) Questa sera e domani alle 21,15 Sarcinello, chitarra. M. Ferraro.

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI (Via Fracassini, 46 - Tel. 396477) La segreteria della Istituzione è aperta tutti i giorni (orario 9-13, 15-19) escluso il sabato per la riconferma delle assicelazioni per la stagione 1974-1975.

TEATRO DI VERZURA (Piazza 25, Giovanni Paolo - Villa Cellamontana - Tel. 4824) Alle 21,30 Complesso Romano del Balletto diretto da Marcello Ciampi. «Le Streghe», «Le Streghe», «Pas de quatre» di Pugnoli, «La gara» di Casella, «Le stagioni di Viviani», «Concerti», «Olinelli», «V. Ventili» con L. Luciano, L. Romeo, R. Sobè. Penultimo giorno.

PROSA - RIVISTA

ANFITRATTO QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo - 6569702) 21 mesi. Tel. 4824. GARDEN (Tel. 582.848) Mai più dolce sorella, con D. Kunstmann (VM 18) DR 2* GARDEN (Tel. 582.848) GUF: Prendetevi vivi, con Ed Bishop (VM 18) DR 2* GUF: Prendetevi vivi, con Ed Bishop (VM 18) DR 2* GUF: Prendetevi vivi, con Ed Bishop (VM 18) DR 2*

DEI SATIRI (Via di Grottopia, 19 - Tel. 565352) Chiusura estiva

GOLDONI (Vicolo dei Soldati - Tel. 561156) Mercoledì alle 17,30 - Rome past and present - e alle 21,30 - «Jabberwock» con Lear Carroll, J. Sturston, Belloc.

LUNEUR (Via delle Tre Fontane - EUR - Metropolitan 93, 123, 97 - Tel. 5910608) Anno tutti i giorni

RIPA KABARETT (Via S. Francesco a Ripa - Tel. 5892697) Oggi alle 21,30 «Società Tura Marmi Mobili» - di cui è amministratrice Maria Giuseppa Massimiano, 40 anni, comprendeva un settore adibito a uffici, la fabbrica vera e propria e un grande deposito. Quando l'ultimo focolaio è stato domato - erano ormai le 14,30 del pomeriggio - il mobilificio era rimasto solo un ammasso di macerie carbonizzate e ancora fumanti. I danni sono ingenti: secondo una prima stima si aggirano sui 150 milioni. Sono in corso accertamenti per stabilire le cause del sinistro. Il lavoro dei periti non è ancora finito: si parla di corto circuito, ma non vengono escluse altre ipotesi.

TEATRO DELLA CRIPTA (Via Nazionale - Tel. 333466) Chiusura estiva

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale - Tel. 5824) Oggi alle 21,30 XXI Estate di Prosa di Cecchi e Anita Duranti con Leila Ducchi, Sammartini Marcello, Romagnoli, Pozzi nel successo comico «Vigili urbani» di N. Vitali. Regia di Cecchi Duranti.

SPERIMENTALI

CINQUEL TEVERE (Via Pompeo Magno, 27 - Tel. 312283) «Le mani sulla città» (Italia, 1953).

CONTRASTO (Via E. Livio, 25) Riposo

CABARET

FANTASIE DI TRASTEVERE Alle 21 grande spettacolo di lotteria. «Il grande spettacolo» di P. M. (VM 18) DR 2* PIPER (Via Tagliamento, 9 - Telefono 854459) Alle 17 e 21 grande orchestra (I Notturni). Alle 24 show di vedettes internazionali.

CINE-CLUB

L'OCCHIO, L'ORECCHIO, LA BOCCA (Via del Mattatoio, 29) Non pervenuto

CINEMA - TEATRI

AMBA JOVINELLI Gli ultimi 10 giorni di Hitler, con A. Guinness e Grande spettacolo di spogliarellisti DR 2* VOLTURNO Oscar insanguinato, con V. Price e Rivista di spogliarellisti (VM 18) DR 2*

CINEMA

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 325.153) Vivo quanto basta per ammazzarvi, con G. Ford A *

ALFIERI (Tel. 290.251) Chiusura estiva

AMBAJOVINO (Tel. 582.848) Sette spore per sette fratelli, con J. Powell M 3* AMBAJOVINO (Tel. 582.848) Il portiere di notte, con D. Boga (VM 18) DR 2* AMBAJOVINO (Tel. 582.848) L'amante pura, con R. Schneider (VM 18) DR 2*

ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305) Il portiere di notte, con D. Boga (VM 18) DR 2* ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305) Chiusura estiva

ROYAL (Tel. 757.474) Chiusura estiva